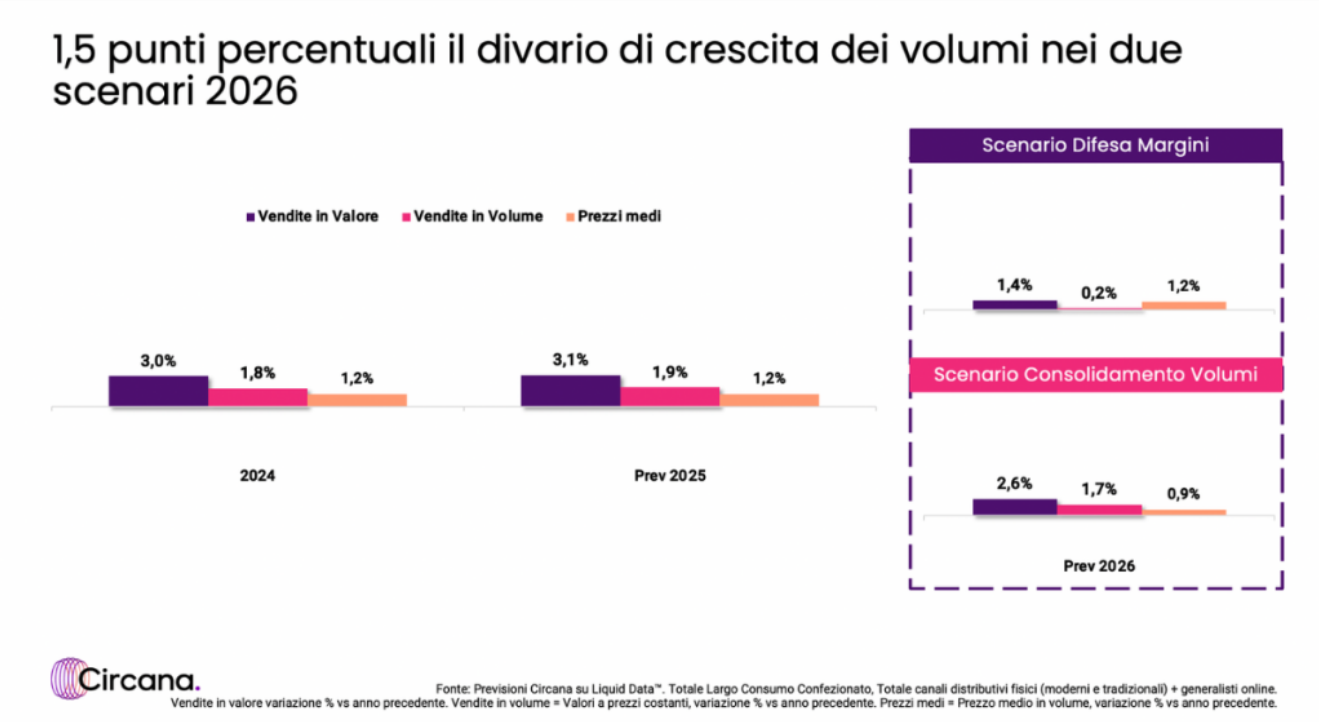
Largo Consumo 2026: tra difesa dei margini e crescita dei volumi

scritto da Redazione Wine Meridian | 26 Novembre 2025



Circana presenta le previsioni 2026 per il Largo Consumo Confezionato italiano, delineando due scenari strategici distinti. Il primo privilegia la redditività con crescita contenuta (+1,4% ricavi), il secondo punta sui volumi attraverso maggiori investimenti promozionali (+2,6% ricavi). La scelta dipenderà da materie prime, logistica e contesto geopolitico.

Secondo le ultime previsioni elaborate da Circana attraverso la piattaforma Liquid Data™, il mercato del Largo Consumo Confezionato (LCC) in Italia si prepara a un 2026 all'insegna di una crescita moderata, con dinamiche differenti a seconda delle strategie che la filiera potrà adottare.

Dopo un 2025 che, secondo le proiezioni, si dovrebbe chiudere con volumi in aumento del **+1,9%**, prezzi medi **+1,2%**e ricavi **+3,1%**, il prossimo anno si prospetta con due possibili scenari: uno più conservativo, uno più espansivo.

Le Traiettorie per il 2026: Margini vs. Volumi

1. Scenario di Difesa dei Margini

Questo scenario implica che gli operatori della filiera adotteranno politiche orientate alla redditività e alla salvaguardia dei propri margini commerciali.

- **Prezzi di Base:** La crescita dei prezzi di base LCC è attesa al **+1,6%**, un incremento in linea con le tendenze inflattive previste.
- **Pressione Promozionale:** Si prevede una riduzione della pressione promozionale di **–0,6 punti percentuali**, che si attesterebbe quindi al **23,5%**.
- **Performance Attesa:** In questo quadro, i volumi di vendita LCC mostrerebbero una crescita limitata (+0,2%) e i ricavi raggiungerebbero il **+1,4%**.

2. Scenario di Consolidamento dei Volumi

Il secondo scenario si basa sull’ipotesi di un orientamento della filiera al supporto della domanda e del **consolidamento dei volumi**.

- **Prezzi di Base:** La crescita prevista per i prezzi è più contenuta, attesa al **+1,0%**, un aumento inferiore rispetto all’inflazione generale.
- **Pressione Promozionale:** L’investimento in attività promozionale aumenterebbe di **+0,4 punti percentuali**, con una pressione che raggiungerebbe il **24,5%**.
- **Performance Attesa:** Con questo approccio, i volumi di

vendita LCC registrerebbero una crescita visibile al **+1,7%** e i ricavi si attesterebbero al **+2,6%**.

Le proiezioni evidenziano che il divario di crescita dei volumi tra i due scenari per il 2026 è di 1,5 punti percentuali, a dimostrazione di come le scelte strategiche sui driver di prezzo e promozione possano determinare risultati di mercato diversi.

I Driver della Scelta Strategica

Le decisioni degli attori della filiera saranno influenzate da una serie di fattori esterni di estrema rilevanza, che includono l'andamento dei costi delle materie prime e della logistica, le nuove politiche di commercio globale e le possibili tensioni geopolitiche. In entrambi gli scenari, il Largo Consumo Confezionato conferma la sua intrinseca resilienza, con un risultato finale che varia a seconda dei due approcci distinti: dare priorità alla redditività o dare maggiore spinta alla domanda.

"Il 2026 sarà un anno di equilibrio incerto tra esigenze di margine e necessità di sostenere i volumi. Le nostre analisi aiutano aziende industriali e retailer a pianificare con maggiore consapevolezza in un contesto complesso, fornendo dati chiari come base di riflessione per i propri obiettivi strategici di crescita." Commenta Daniele Gilli, Amministratore Delegato di Circana Italia.

Punti chiave

1. **Crescita 2025 solida**: il mercato LCC chiuderà l'anno con volumi +1,9%, prezzi +1,2% e ricavi +3,1%.
2. **Scenario difesa margini**: prezzi +1,6%, promozioni

ridotte al 23,5%, con volumi limitati a +0,2%.

3. **Scenario consolidamento volumi**: prezzi contenuti +1,0%, pressione promozionale al 24,5%, volumi +1,7%.
4. **Divario strategico significativo**: 1,5 punti percentuali separano la crescita dei volumi tra i due approcci.
5. **Fattori esterni determinanti**: costi materie prime, logistica, commercio globale e tensioni geopolitiche influenzeranno le scelte.